



Progetto: EFFICIENZA ENERGETICA

Social Need: Tutela dell'ambiente e del paesaggio; Ricerca e innovazione per le imprese
Risultati: risparmio di 231 GWh e di circa 90.000 Ton di Co2 grazie ai progetti di efficienza energetica TIM

Economic Shared Value: 80 milioni di euro

Business Value: 62 milioni di euro

Social Value: oltre 18 milioni di euro

Scenario

Il concetto di efficienza attiene al rapporto fra gli input di un processo produttivo e gli output che quel processo ricerca. Efficienza energetica nel contesto ICT implica rilevanza economica e ambientale in termini di gestione dell'energia necessaria. Il fabbisogno ed il conseguente consumo energetico della BU Domestic è attestato all'incirca in 2,2 TWh annui e TIM è il secondo consumatore a livello nazionale di energia elettrica.

Il tema dell'efficienza energetica occupa una posizione di centralità nell'ambito della sostenibilità ambientale della nostra azienda e il relativo progetto è in grado di generare valore economico per il Gruppo (Business Value) e valore sociale per la comunità (Social Value) espresso in termini di Tutela dell'ambiente e di Capacità d'innovare.

Proteggere l'ambiente, migliorare l'efficienza energetica e offrire servizi in grado di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra ed altri inquinanti sono le direttrici di intervento fondamentali del Gruppo TIM per favorire lo sviluppo sostenibile nelle proprie aree di influenza. Sono perciò state messe in atto azioni specifiche finalizzate a ridurre i propri impatti ambientali e a proporre soluzioni tecnologiche rivolte alle persone, imprese e pubbliche amministrazioni per realizzare una società digitale, più inclusiva e vivibile. Questi i principi fondamentali a cui si ispirano tutte le società del Gruppo: ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche e altre risorse naturali; ricerca continua del miglioramento della performance energetica/ambientale, minimizzando gli impatti negativi e massimizzando i positivi; adozione di politiche di acquisto con i fornitori sensibili alle tematiche ambientali; diffusione di un corretto approccio alle tematiche ambientali. TIM è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato in base alla norma ISO 14001. In alcune realtà l'SGA è integrato con quello per la Gestione della Qualità basato sulla norma ISO 9001 e con il sistema per la Gestione della Sicurezza basato sulla norma OHSAS 18001. Per alcuni siti è stata ottenuta la certificazione del sistema per la Gestione dell'Energia in base alla norma ISO 50001 che definisce i requisiti di un modello di organizzazione e gestione orientato al miglioramento continuo dell'efficienza energetica, e promuove le migliori pratiche di gestione dell'energia, supportando progetti e iniziative di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il Gruppo misura la propria efficienza energetica mediante un indicatore che mette in relazione il servizio offerto alla clientela in termini di bit trasmessi con l'impatto sull'ambiente rappresentato dai joule di energia consumati. Vengono presi in considerazione i valori di traffico dati e voce da rete fissa e mobile ed i consumi energetici industriali, civili e i consumi per autotrazione.

Anche nel corso del 2016 sono stati riconosciuti Titoli di Efficienza Energetica (TEE), per complessivi 10 progetti approvati, corrispondenti ad un valore economico stimato, su 5 anni, pari a 4 milioni di euro. I titoli, detti anche certificati bianchi, certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi di incremento dell'efficienza energetica virtuosi perché più performanti rispetto alla media nazionale. Il totale ricavi da TEE venduti nel 2016 è pari a ca. 19 milioni di euro.



Progetto: SANITÀ DIGITALE

Social need: Tutela dell'ambiente e del paesaggio; Ricerca e innovazione per le imprese

Business Value: euro 264.000

Social Value:

Documenti trattati con soluzione digitale TIM: euro 2,2 milioni

- 320.000 immagini diagnostiche
- 1.000.000 referti sanitari
- 1.000.000 documenti

110 tonnellate di emissione CO₂ evitate ad un valore di 2.23 milioni di euro.

Scenario

Il processo d'informatizzazione, nel panorama Medico-Sanitario Italiano, sta subendo un'enorme accelerazione negli ultimi tempi. Presidi Ospedalieri, Cliniche Private e Centri Radiologici adottano sistemi di diagnostica digitale, molte delle volte, però, in maniera non consona alle norme legislative vigenti.

I grandi vantaggi offerti da un'architettura informatizzata, rispetto alla semplice gestione cartacea dei flussi di lavoro, hanno per contro tutto ciò che riguarda la garanzia di integrità e di autenticazione dei documenti digitali. Mentre in uno scenario dove la carta fa da padrona, l'apposizione di una firma autografa e la conservazione del documento firmato in semplici archivi cartacei erano garanzia di integrità e di autenticazione, in un ambiente completamente digitalizzato nasce l'esigenza di identificare metodologie e strutture adeguate.

In tale scenario si colloca il servizio di archiviazione legale per la sanità, pensato in una logica di outsourcing, consente la gestione remota dell'archivio storico ex lege degli esami diagnostici (immagini, referti, dati anagrafici, ecc.) sgravando l'ente da un'operatività complessa e costosa.

Lo stato dell'arte della Radiologia IT in Italia presenta una situazione variegata in cui realtà tecnologicamente innovative si alternano a realtà in cui l'innovazione tecnologica è solo un miraggio. La distribuzione di tali realtà non è facilmente classificabile e prevede grandi eccellenze soprattutto nelle grandi città.

Il mercato di riferimento per la dematerializzazione di esami diagnostici e referti sul mercato italiano si può valutare in circa 50 milioni di esami diagnostici e altrettanti referti, generati da oltre 1.500 strutture di ricovero pubbliche e private (845 strutture di ricovero e cura pubbliche; 706 strutture private; 124 poliambulatori pubblici).

Con L'offerta Nuvola It Image Archiving - Plus TIM si pone l'obiettivo di fornire alle Strutture sanitarie pubbliche e private un servizio in grado di soddisfare le esigenze derivanti dalle disposizioni in materia di conservazione della documentazione sanitaria. E rappresenta la risposta all'esigenza di dematerializzazione e conservazione a norma di esami diagnostici (Esami DICOM digitali) e di documenti in ambito sanitario (referti, certificati...) per renderli disponibili nel tempo, garantendone l'autenticità e l'integrità.

Il servizio è erogato secondo il modello SaaS (Software as a Service) in Cloud, sulla base di tecniche e metodologie che garantiscono la conformità agli standard di mercato in ambito sanitario (DICOM, HI7, IHE).



L'accesso ai documenti da parte degli operatori sanitari avviene mediante autenticazione e profilazione, tramite un'interfaccia grafica semplice ed intuitiva.

Il servizio di Conservazione Digitale (Conservazione a Norma) per la documentazione sanitaria farà parte dei servizi "Saas" per le PA, che compongono il Lotto 1 del Contratto Quadro SPC Cloud.

Significativi e tangibili vantaggi economici/organizzativi:

- Riduzione dei costi
- Sgravio degli oneri legali
- Completa gestione tecnologica
- Sicurezza logica e fisica
- Costituzione di archivi storico/legali come richiesto da norme legislative vigenti
- "Esternalizzazione" delle procedure di conservazione a norma
- Garanzia di reperibilità/accessibilità del contenuto del documento per esibizione documentale e trasparenza amministrativa
- Creazione di workflow a supporto dei processi organizzativi interni agli Enti
- Scalabilità degli investimenti



Progetto: BIOSITE BRASILE

Social Need: Tutela dell'ambiente e del paesaggio; Ricerca e innovazione per le imprese

Business Value: Riduzione dei costi pari a 18.250.000 Reais (calcolati sui 100 Biosite installati ad oggi)

Social Value:

- Riduzione dell'impatto ambientale: un Biosite supporta più tecnologie (trasmissione dati, luce e videocamere).
- Impatto sulla comunità: miglioramento della sicurezza grazie all'installazione delle videocamere

Scenario

Il rapido incremento della popolazione brasiliana ha portato ad una crescente ricerca di spazi per l'installazione di antenne e apparati di telecomunicazione da cui è scaturita un'agglomerazione di antenne su tetti e facciate di edifici e su strutture metalliche.

Per regolamentare questa situazione, numerose città hanno definito delle proprie regole che hanno reso ancora più intricato il processo di concessione delle licenze. Ne è conseguito un rallentamento dell'espansione della rete.

L'Associazione brasiliana delle telecomunicazioni stima che ci siano più di 250 diverse legislazioni municipali sui permessi per le antenne.

Allo scopo di aggirare queste barriere, TIM Brasil ha lanciato il Biosite, un palo metallico capace di supportare tutto l'equipaggiamento necessario per l'installazione di una Stazione Radio Base all'interno della propria struttura.

Si tratta a tutti gli effetti di un macrosite, sviluppato e brevettato interamente da TIM Brasil, con una triplice funzionalità:

- basso TCO (Total Cost of Ownership)
- rapidità di installazione
- minimo impatto visivo

Il Biosite è una struttura multifunzionale che migliora la qualità della trasmissione dati e può essere contestualmente utilizzata per l'illuminazione pubblica e la videosorveglianza.

Inoltre, consuma meno energia e ha un ridotto impatto ambientale poiché utilizza il 99% di acciaio in meno rispetto ad una normale stazione base e necessita di minore spazio fisico non dovendo ricorrere a cabine esterne o strutture ausiliarie.

Il primo Biosite è stato installato nel Giugno 2014 a Curitiba (stato di Paraná). Attualmente sono stati installati oltre 500 Biosite in tutta la nazione. La tecnologia è presente a Rio de Janeiro, Brasilia e altre 92 città.